



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI OPERATORI NEL SETTORE SOCIALE CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE DI DESK CONSULENZIALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRIMA-VERA CAMPANA: PER UN'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI STRANIERI IN CAMPANIA" A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020.

OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato alla ricerca di 9 soggetti che affiancheranno la Scabec S.p.A. nella realizzazione del progetto "Prima-Vera Campania: per un'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri in Campania" provvedendo ad individuare e/o informare cittadini di Paesi Terzi, interessati a partecipare a percorsi informativi finalizzati ad accrescere la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro in settori connessi alla cultura, ai beni culturali materiali ed immateriali, al turismo e all'artigianato, tramite la realizzazione di desk consulenziali di prossimità.

*** **

La società **SCABEC SPA** - Società Campania Beni Culturali – con sede operativa in Napoli alla via Generale Orsini n. 30, PIVA 04476151214, d'ora in avanti chiamata '**SCABEC**'

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento UE n. 516/2014, ha adottato con decreto n. 33 del 20 marzo 2018 Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA – Progetto per l'integrazione lavorativa dei migranti" per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 FAMI.
- La Regione Campania ha partecipato al presente avviso, presentando il progetto di integrazione lavorativa "PRIMA – VERA Campania: Per un'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri in Campania", a valere sul Fondo FAMI 2014 – 2020, come da graduatoria finale approvata con decreto n. 81 del 4 luglio 2018 da parte dell'Autorità delegata.
- La finalità del progetto è quella di aumentare il numero di TCNs coinvolti nelle politiche del lavoro offerte dai servizi della Campania, attraverso il perseguimento di obiettivi volti a qualificare il sistema dei servizi al lavoro tramite lo sviluppo delle competenze interculturali degli operatori; accrescere l'occupabilità dei TCNs; promuovere sistemi di governance multilivello; contrastare discriminazioni dei



TCNs in ambito lavorativo. Per il raggiungimento degli obiettivi verranno messe in campo azioni di miglioramento dei servizi per l'accesso al mercato del lavoro regionale, consolidamento delle competenze lavorative dei TCNs attraverso servizi di prossimità, facilitazioni di incontro tra domanda/offerta nel mercato del lavoro, tavoli di lavoro per la costituzione di una governance e attività di sensibilizzazione contro le discriminazioni. La metodologia si avvarrà di strumenti di capacity building per il rafforzamento delle competenze degli operatori e di operazioni di empowerment sulle competenze dei TCNs. Gli output consisteranno nella creazione di un'informazione diffusa multilingue sull'accesso ai servizi, riqualificazione interculturale di un ente pubblico, creazione di bilanci delle competenze secondo gli strumenti europei, campagna di sensibilizzazione antidiscriminatoria. I risultati mirano al più ampio coinvolgimento di operatori e TCNs, formati e attivati sulle possibilità delle politiche riguardanti il lavoro, per ottenere un impatto che punti al miglioramento dei servizi efficace e duraturo.

- I destinatari diretti del progetto saranno 1140 cittadini di paesi terzi con background migratorio, con particolare riferimento alle condizioni di vulnerabilità di soggetti quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione. Sulla base dei dati concernenti i cittadini di paesi terzi residenti in regione i destinatari delle azioni del progetto saranno:
 - circa il 40% richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale o umanitaria accolti nei centri di accoglienza diffusi sul territorio;
 - circa il 10% saranno donne in condizioni di marginalità sociale o di altra vulnerabilità;
 - circa il 10% saranno Minori stranieri non accompagnati/neomaggiorenni;
 - le principali nazionalità coinvolte saranno: Nigeria, Pakistan, Marocco, Ucraina, India, Albania, Senegal, Mali, Bangladesh, Eritrea, Somalia, Costa D'avorio e Ghana
 - si stima che almeno il 30% dei beneficiari saranno donne;
 - saranno per la maggior parte residenti nella Provincie di Napoli, Caserta e Salerno e di fascia di età 18-33 dato l'incremento del numero degli arrivi di neomaggiorenni e giovani migranti e la necessità di un'inclusione lavorativa tempestiva strumentale ad un'integrazione sociale rapida ed efficace.
- Nell'ambito del progetto regionale ammesso a finanziamento, la Regione Campania, soggetto capofila, ha individuato, tra gli altri, Scabec quale partner del progetto cui affidare la attuazione di alcune attività progettuali, tra cui l'accrescimento dell'occupabilità attraverso l'emersione delle competenze informali e formali dei TCNs (cittadini dei paesi terzi).
- Scabec S.p.A., società in house della Regione Campania, ha come finalità statutaria la valorizzazione del sistema dei Beni e delle Attività Turistico - Culturali quale fattore di sviluppo economico della Regione Campania.
- Scabec, quindi, nell'ambito delle proprie funzioni statutarie e in qualità di partner del progetto "PRIMA – VERA Campania: Per un'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri in Campania", intende attivare le procedure necessarie per procedere alla realizzazione delle attività, in coerenza con il perseguimento degli obiettivi progettuali assegnategli dalla Regione Campania.



RENDE NOTO

La Scabec propone ai soggetti interessati l'attivazione di sportelli informativi sul territorio regionale con appositi desk consulenziali di prossimità, riconoscendo a ciascun soggetto selezionato un importo omnicomprensivo - variabile in funzione dei TCNs individuati - fino ad un massimo di 4.400,00 euro lordi cadauno. L'importo che sarà riconosciuto ai soggetti interessati sarà a copertura di ogni costo ritenuto funzionale alla realizzazione delle attività (es. mediazione linguistica e culturale, disponibilità degli spazi consulenziali) e sarà proporzionato al numero di TCNs coinvolti dagli enti.

DESTINATARI

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici e religiosi, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, tutte operanti senza scopo di lucro e con esperienza almeno quinquennale nel settore della immigrazione, della integrazione e delle politiche del lavoro;
- istituzioni o organismi di diritto pubblico operanti nel settore dell'immigrazione, della integrazione e delle politiche del lavoro;
- enti locali appartenenti alla rete SAI (Sistema di accoglienza e integrazione), ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. n. 416/89 e s.m.i., anche attraverso i rispettivi soggetti attuatori dei progetti finalizzati ai percorsi d'inclusione lavorativa, in conformità con la normativa di settore;
- consulte degli immigrati.

COMPITI DEI DESTINATARI

Attività di individuazione di cittadini di paesi terzi (extra UE), regolarmente presenti sul territorio della Regione Campania, tra i quali saranno poi selezionati i partecipanti ai percorsi informativi - interessati a partecipare al progetto regionale diretto all'accrescimento dell'occupabilità attraverso l'emersione delle competenze informali e formali, funzionali al mercato del lavoro locale e della loro capacità di orientamento.

In particolare, gli operatori selezionati dovranno svolgere le seguenti attività:

- individuazione di cittadini di paesi terzi - TCNs - presenti sul territorio regionale interessati al progetto, in possesso di regolare permesso di soggiorno o altri titoli o condizioni legittimanti la regolare permanenza nello Stato Italiano (richiesta di asilo, protezione internazionale, ecc.) e non sottoposti a misure di prevenzione e/o di restrizione della libertà personale e/o cautelari;
- verifica del possesso per tali cittadini di sufficiente conoscenza e comprensione della lingua italiana, anche non certificata, pari ad un livello Qcert almeno B1 oppure pari ad un livello A1 purché insieme alla conoscenza e comprensione della lingua inglese parlata pari ad un livello B1;
- individuazione di alcuni parametri finalizzati alla valutazione delle competenze di tali cittadini, correlate a profili professionali connessi all'ambito del turismo, cultura, beni culturali (materiali ed immateriali) ed artigianato (come da format allegato);
- trasmissione, nei tempi indicati da Scabec, di un elenco completo dei cittadini di paesi terzi individuati e ritenuti idonei, in uno a tutta la documentazione attestante, sotto la responsabilità dell'Ente affidatario, la sussistenza dei requisiti descritti in



precedenza e, in particolare, la regolarità della presenza sul territorio italiano ed il domicilio nel territorio della Regione Campania.

TEMPI

Si prevede l'attuazione del seguente cronoprogramma di massima:

- novembre 2022 – gennaio 2023 - attività di informazione/formazione in favore dei TCNs.

Tali termini potranno essere modificati da Scabec, tenuto conto della complessità del progetto e, in ogni caso, in ragione di eventi di forza maggiore o circostanze non imputabili alla volontà di Scabec.

COMPENSO

È previsto un compenso fino ad un massimo di € 4.400,00 lordi per ciascun soggetto – in proporzione al numero di TCNs individuati - per la realizzazione di sportelli informativi tramite desk consulenziali finalizzati al coinvolgimento di cittadini di paesi terzi, interessati ai percorsi previsti dal progetto “PRIMA – VERA Campania: Per un'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri in Campania”. Il valore è mediamente parametrato su un numero di TCNs coinvolti dal soggetto proponente pari a 140 unità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Scabec realizzerà una graduatoria delle proposte pervenute, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) documentata esperienza del soggetto candidato in progetti ed azioni di inclusione degli immigrati;
- 2) diffusione territoriale del soggetto proponente nelle diverse Province della Campania;
- 3) numero di TCNs per il quale la struttura si propone e si impegna al coinvolgimento;
- 4) la rispondenza dei TCNs al target di progetto, ovvero:
 - circa il 40% richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale o umanitaria accolti nei centri di accoglienza diffusi sul territorio;
 - circa il 10% saranno donne in condizioni di marginalità sociale o di altra vulnerabilità;
 - circa il 10% saranno Minori stranieri non accompagnati/neomaggiorenni;
 - le principali nazionalità coinvolte saranno: Nigeria, Pakistan, Marocco, Ucraina, India, Albania, Senegal, Mali, Bangladesh, Eritrea, Somalia, Costa D'avorio e Ghana
 - si stima che almeno il 30% dei beneficiari saranno donne;
 - saranno per la maggior parte residenti nella Province di Napoli, Caserta e Salerno e di fascia di età 18-33 dato l'incremento del numero degli arrivi di neomaggiorenni e giovani migranti e la necessità di un'inclusione lavorativa tempestiva strumentale ad un'integrazione sociale rapida ed efficace.

La Scabec nominerà una Commissione per la valutazione delle proposte, che attribuirà a ciascuna proposta un punteggio fino ad un massimo di 100 punti attenendosi ai seguenti parametri:



CRITERIO		SUB CRITERIO	VALORE massimo
1	Esperienza soggetto proponente	Un punto per ogni anno	20
2	diffusione territoriale del soggetto proponente nelle diverse Province della Campania	Un punto per ogni provincia	5
3	Numero TCNs da coinvolgere	Valore proporzionale (si attribuisce il valore massimo al soggetto che propone il maggior numero di TCNs e poi, proporzionalmente, agli altri)	40
4	Rispondenza al target		35
		richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale o umanitaria accolti nei centri di accoglienza diffusi sul territorio	5
		donne in condizioni di marginalità sociale o di altra vulnerabilità	5
		nazionalità coinvolte saranno: Nigeria, Pakistan, Marocco, Ucraina, India, Albania, Senegal, Mali, Bangladesh, Eritrea, Somalia, Costa D'avorio e Ghana	5
		numero donne	5
		fascia di età 18-33	5
		residenti nella Province di Napoli, Caserta e Salerno	5
		Minori stranieri non accompagnati/neomaggiorenni	5
TOTALE			100

MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Enti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse entro il 16 novembre 2022 al seguente indirizzo pec primavera@pec.scabec.it indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse PROGETTO PRIMA-VERA CAMPANA" ed allegando:

- istanza di partecipazione come da modello allegato;
- documento d'identità del legale rappresentante;
- per gli enti privati, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, di certificato CCIAA,



documentazione comprovante l'esperienza almeno quinquennale maturata nell'ambito di tale settore, con specifico riferimento ad attività e servizi finalizzati all'inclusione lavorativa di cittadini di Paese terzi; per gli enti locali aderenti alla rete SAI, la relativa documentazione attestante tale appartenenza e quella relativa all'eventuale ente/i attuatore/i che attua/no i servizi SAI finalizzati ai percorsi d'inclusione lavorativa; per le consulte degli immigrati la delibera di consiglio comunale e i successivi atti finalizzati alla costituzione dell'organismo e la nota formale di prima convocazione e/o il verbale di primo insediamento.

La manifestazione di interesse dovrà esclusivamente essere inviata tramite PEC.

La presentazione della domanda ha il solo scopo di manifestare la propria disponibilità all'affidamento e all'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

La Scabec si riserva la facoltà di individuare anche solo un operatore, specie in presenza di una sola candidatura, ovvero di non individuare alcun operatore, qualora reputi tutte le candidature pervenute non rispondenti alle proprie esigenze. Scabec si riserva, altresì, di revocare o modificare il presente avviso in conseguenza di eventuali provvedimenti, anche dell'Amministrazione Statale, della Regione Campania o di terzi, che dovessero incidere sulla fattibilità del progetto regionale.

La collaborazione non sarà rinnovata e non determinerà alcun diritto in relazione ad eventuali altre iniziative di Scabec o della Regione Campania.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Società che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito di tale procedura sarà attuato, con modalità anche informatica, nei limiti strettamente necessari all'attuazione del progetto ed in conformità con la normativa sulla privacy.

Napoli, 07.11.2022

Il RUP
Ing. Francesca Maciocia

Scabec S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Luigi Riccio